

# LA VOCE DI ROSA MISTICA

MADRE DELLA CHIESA UNIVERSALE  
FONTANELLE DI MONTICHIARI - (Brescia)

MAGGIO-GIUGNO 2020 - ANNO 30 - N. 3

Bimensile d'informazione della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle Montichiari (Bs)



## Venerdì Santo 2020:

Il Vescovo di Brescia  
Mons. Pierantonio  
Tremolada impartisce  
la Benedizione al  
popolo Bresciano nelle  
vie deserte del centro  
storico.



## Molti dicono: chi ci farà vedere il bene?

“Il testo del Salmo 4 esprime in forma poetica e immediata due sentimenti che ritengo siano alla radice del cuore umano nel tempo della prova, iniziato per noi in Diocesi di Brescia proprio con l'avvio della Quaresima, e poi estesi gradualmente in tutto il mondo in forma di pandemia: il grido a Dio dell'uomo impaurito, che nell'ora del pericolo sperimenta la sensazione di non vedere più alcuna sicurezza, alcun sostegno, alcuna speranza nel futuro, e allo stesso tempo il desiderio di vedere ancora la luce del Suo volto, di sentire oggi la Sua voce rassicurante che, come ai discepoli increduli dopo i terribili giorni della passione, continua a dirci: “pace a voi, sono io, il Risorto, non temete!”

Chiediamo la Grazia di poter andar al fondo di questi due moti interiori, che appartengono in modo inestirpabile al nostro cuore e alla nostra anima, di farlo senza paure e senza scandali, perché quanto più vero e profondo sarà il primo sentimento, tanto più potremo fare

esperienza del dono della fede pasquale, dell'azione consolante dello Spirito, per capire quale 'passaggio' è richiesto a noi oggi, nelle situazioni che stiamo affrontando, per diventare nuove creature.

Penso che questo tempo eccezionale per la vita del popolo di

Dio, che in molte parti del mondo non ha potuto accedere in forma ordinaria ai sacramenti della confessione, dell'eucarestia e dell'unzione, possa diventare una grande occasione proprio per riscoprire l'efficacia del nostro battesimo: è il sacramento della rinascita posto all'inizio della vita, la sorgente inesauribile, anche se spesso dimenticata, del dono dello Spirito che rinnova la dignità dei figli di Dio e il legame costitutivo con il corpo vivente della Chiesa.

Anche per molti fedeli e devoti di Rosa Mistica quelli trascorsi sono stati giorni difficili, segnati da lutti, solitudine, isolamento, problemi economici e familiari: lasciamoci guidare dalle parole illuminanti con le quali San Paolo descrive la natura più vera dell'esperienza battesimale per un credente, esperienza che di continuo siamo chiamati a ripercorrere nel nostro

CONTINUA A PAG. 2

## Molti dicono: chi ci farà vedere il bene?

SEGUE DA PAG. 1

cammino di rinascita, attraverso tutte le circostanze storiche. Nella lettera ai Romani ci dice: *“Non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del Battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte, affinché, come Cristo fu resuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova”* (Rom 6, 3-4). San Paolo vive in questa certezza, che annuncia alle prime comunità ecclesiali: ogni situazione di “passione” o di “sepoltura” può introdurci nel mistero del passaggio pasquale, può ricondurci alla radice della nostra fede, all’intima comunione con Cristo, per fare oggi un’esperienza viva, magari inaspettata, della Sua vittoria sulla morte e sul male.

Tanti volti e tante situazioni ci hanno testimoniato anche in questo tempo i segni di questa vittoria di Gesù, vivo e presente nella sua Chiesa: Rosa Mistica, Madre di tutti noi credenti, soprattutto dei più dubbiosi e impauriti, ci aiuti a riconoscerli e a trovare in essi consolazione e speranza.

In questo tempo la vita di preghiera al Santuario è continuata in modo discreto e tenace, pur nelle limitazioni imposte dai decreti governativi, come un filo sottile che ha idealmente unito tutti i fedeli di Rosa Mistica nel mondo e le incessanti suppliche dell’umanità sofferente: ogni pomeriggio, dalle 16 alle 17, abbiamo vissuto l’ora di adorazione al Santissimo sacramento, in comunione con la nostra Chiesa diocesana e uniti al nostro Vescovo; dal Giovedì Santo abbiamo anche cominciato la celebrazione della S. Mes-

sa quotidiana, senza la presenza dei fedeli. Abbiamo pregato tanto alla presenza di Gesù e di Maria, accompagnati nel silenzio dal gorgogliare della fonte benedetta, soprattutto per i malati, i moribondi, le famiglie in difficoltà, gli operatori sanitari e in tanti defunti della nostra Diocesi, in Italia

e nel mondo. Abbiamo rinnovato più volte il nostro affidamento e la nostra consacrazione al Cuore immacolato di Maria, a nome di tanti che chiedevano preghiere e intercessioni; Rosa Mistica ci conceda quanto prima di poter tornare a celebrare i Sacramenti nel nostro Santuario e in tante chiese nel mondo, con un cuore rinnovato e purificato, gradito al Signore. Buon tempo pasquale a tutti!

**Il Rettore**  
**Mons. Marco Alba**

## Una lezione da imparare

*“Questa volta metto su carta i miei pensieri, le mie riflessioni, e ve le invio dall’occhio del ciclone. Sì, proprio così. Anch’io infatti, sono in questo momento, come tutti, ancora rinchiusa in casa per via della pandemia che sta braccando il mondo intero.”*

**U**n piccolissimo organismo, un virus, invisibile a occhio nudo che sta mettendo in scacco quell’uomo che è stato capace di penetrare l’immensità del cosmo fino a raggiungere Luna e Marte ma che ora spesso si trova a veder soccombere centinaia di migliaia di appartenenti alla sua stessa specie. Un pericolo, una sofferenza, una tragedia che per la prima volta dalla storia dell’umanità non riguarda solo alcuni Paesi o un continente ma che riguarda il mondo intero e che pare durerà a lungo tenendoci all’erta per parecchio tempo ancora. La necessità di difenderci obbligandoci a guardarci gli uni gli altri con il viso coperto, a non toccarci e a non toccare ciò che ci circonda se non muniti di guanti, a tenerci il più possibile lontani, in una parola a diffidare di tutto e di tutti. Un pericolo, una sofferenza, una tragedia che io come altri ho vissuto, come dicevo proprio nell’occhio del ciclone in quella Lombardia colpita con

particolare violenza e all’interno di essa in una provincia - Brescia - che insieme con Lodi, Cremona e Bergamo ha segnato record altissimi di ammalati e purtroppo anche di morti. Tutti, dico tutti, abbiamo quando non un parente stretto, almeno un amico o un conoscente tra di essi. E anche Montichiari, del cui comune Fontanelle fa parte, è stato fin dai primi giorni coinvolto in questa spirale dolorosa che ora è rallentata ma che si teme possa riaprirsi tra non molto, speriamo non con altrettanta gravità.

Di fronte ad un evento di questo genere non si può non cercare di riflettere, di capire, di approfondire almeno un poco. C’è un primo piano da prendere in considerazione: quello strettamente umano, orizzontale. E, a questo livello, è sicuro che prima o poi la scienza riuscirà a domare anche questo virus come ha già fatto con tanti altri. E che, dunque, seppure all’inizio con il rallentatore e pagando ancora tributi in ammalati e in morti, alla



fine la vita riprenderà in pienezza anzi, forse, con quello slancio in più che segue in genere alle grandi tragedie, naturali, come terremoti, cicloni, eruzioni vulcaniche, oppure procurate – ahimè – dall'uomo come le guerre. Così, magari con un po' più di esperienza sulle spalle si andrà avanti cercando di proiettarsi nel futuro e di dimenticare quanto di doloroso sta alle spalle.

Tuttavia, soprattutto per noi credenti, non può non esistere un altro piano di riflessione un chiedersi il significato profondo di quanto sta avvenendo che ha coinvolto anche la nostra fede: le chiese chiuse, l'impossibilità di accostarsi alla Eucaristia a quel cibo – che è Gesù stesso – che è il Cuore pulsante del cristianesimo. Certo, abbiamo potuto pregare, anzi forse lo abbiamo fatto più di prima, creando catene che – seppure in via informatica- hanno coinvolto persone prima più lontane dalla fede. Ma se non andiamo più a fondo tutto questo rischia di finire quando sarà ristabilita almeno una parvenza di normalità. Se non andiamo più a fondo capendo quanto da almeno tre secoli Gesù e Maria nelle loro apparizioni ci vanno ripetendo e cioè che una umanità che si sta progressivamente allontanando da Dio non può che andare incontro alla catastrofe, che mettere il Creatore e Signore del cielo della terra, di ogni uomo sempre più in un canto vivendo come se non esistesse non può che creare disarmonia, disordine che si traduce prima o poi in male che finiscono per pagare anche gli innocenti. E che dunque dobbiamo non solo pregare e chiedere che questa epidemia finisca ma anche con umiltà domandare la luce dello Spirito perché ammaestri e guidi anzitutto noi, ma anche chi ci governa e chi ha ruoli importanti nella società, a riscoprire davvero il significato della vita. A ritesse quel rapporto d'amore anzitutto con Dio che ci porta di conseguenza a vivere bene il rapporto con i fratelli ma anche con quel mondo, quella natura che abbiamo massacrato e che ora inevitabilmente si ribella. In poche parole a capire la lezione che il Signore ci sta impartendo e a comportarci di conseguenza.

**Rosanna Brichetti Messori**



*Abbiamo ricevuto molte richieste di preghiera ed anche molte testimonianze di Fede in questo periodo tragicamente triste x tutti. Pubblichiamo la lettera pervenutaci da una caro amico missionario in Cameroun, Mbalmayo, 19 aprile 2020*

Carissimi Amici di Rosa Mistica,

in questa Domenica della Misericordia Divina vi invio i miei migliori auguri di Buona Pasqua. Che la gioia della Vergine Maria alla resurrezione del suo Figlio inondi i nostri cuori, illumini le nostre menti e fortifichi le nostre volontà in questo particolare momento della pandemia che, come so, ha fortemente colpito la vostra regione.

Preghiamo ogni giorno per voi affinché la Misericordia del Signore accarezzi gli ammalati e accolga fra le sue dolci braccia i nostri cari defunti.

Se ho scritto gli auguri un po' in ritardo quest'anno è perché anche noi in Camerun cominciamo ad essere scombuscolati dal Covid-19.

Il Covid-19, infatti, è arrivato anche da noi. Credevamo ingenuamente che il caldo dei Tropici potesse tenerlo lontano, ma così non è stato. Vi è giunto tramite i camerunesi residenti in Europa che, a causa della pandemia e dei suoi strascichi economici, hanno deciso di rientrare nel loro paese...

Attualmente i malati sono poco più di un migliaio; si conta una quarantina di morti. Si registra un buon numero di guarigioni, circa 300.

Non avendo il paese una struttura sanitaria adeguata all'emergenza, da metà marzo l'amministrazione ha preso delle misure drastiche per evitare la propagazione fra cui la chiusura delle scuole e di tutte le frontiere... Da una settimana, le mascherine sono obbligatorie in pubblico.

A livello ecclesiale, da tre settimane ormai anche le celebrazioni pubbliche sono sospese. Solo nel Triduo Pasquale, abbiamo celebrato in parrocchia con un piccolo gruppo di fedeli, rappresentanti dei vari quartieri. Ti invio allegate a questo messaggio alcune foto delle funzioni.

Con diversi fedeli sono in contatto tramite Whtasapp. Resto a casa per prudenza mia e verso le persone (potrei infatti io essere un portatore sano della malattia), ma il lavoro non manca mai (notizie, preparazioni catechesi e liturgia per le famiglie). Cambia, ma l'evangelizzazione non si arresta. Alla base, i responsabili delle comunità di

CONTINUA A PAG. 4



quartiere, del gruppo Caritas e i catechisti continuano il loro servizio facendo prova di grande creatività... per la carità e per la fede. Trovi fra le foto anche quella che ritrae i membri Caritas che preparano i pacchetti dono per le persone più povere. Ad ogni ammalato è stata consegnata quest'anno anche un'immaginetta di Rosa Mistica.

A livello nostro, abbiamo cercato di sottolineare con i fedeli, oltre alla necessità di adeguarsi strettamente alle norme di sicurezza l'opportunità di questo tempo per l'approfondimento della fede affinché sia più essenziale e personale ("si nasce soli e si muore soli"), per riscoprire dei valori un po' dimenticati come il silenzio e la meditazione e soprattutto affinché le famiglie vivano più intensamente la loro vocazione ad essere Chiesa domestica. La Chiesa si manifesta pubblicamente il giorno della Pentecoste, ma nasce all'Annunciazione, il giorno in cui la Santa Vergine Maria, in tutta solitudine, in casa e non al tempo, pronuncia il suo "sì" al progetto del Signore.

Che il silenzio di queste nostre giornate vissute in confinamento, senza liturgie solenni, senza processioni e incenso, sia l'occasione per l'approfondimento della nostra vocazione. Che Maria Rosa Mistica, Madre della Chiesa interceda per gli ammalati, le persone anziane che vivono il dramma della solitudine e per i nostri cari defunti che ci hanno preceduto nella Casa del Signore.

**Un saluto pasquale a te e a tutti i gli Amici del Santuario di Maria Rosa Mistica.**

P. Franco

**"Al momento le celebrazioni alla presenza dei fedeli, in base alle vigenti disposizioni governative, sono ancora sospese.**

**Non appena avremo disposizioni in materia, pubblicheremo l'orario sul sito del Santuario".**

Le spese postali per la spedizione del bollettino «La Voce di Rosa Mistica» aumentano sempre più; chiediamo la collaborazione dei gentili lettori per conservare il rapporto con i fedeli. Chi può ricevere a mezzo posta elettronica ci comunichi l'e-mail ed eviteremo la spedizione postale. Chi invece desidera continuare a ricevere il bollettino cartaceo a mezzo posta, contribuisca con una minima offerta alle spese. La Fondazione continuerà a spedirlo a chi desidera riceverlo, pur non potendo contribuire.

**CHI VOLESSE CONTRIBUIRE CON DONAZIONI ED OFFERTE UTILIZZI LE SEGUENTI COORDINATE BANCARIE:**

**Intestazione: FONDAZIONE ROSA MISTICA – FONTANELLE  
"Ente Ecclesiastico Civilmente Riconosciuto -  
Iscritto al registro delle Persone Giuridiche al n° 550 del 15/04/2016"**

**BANCA CREDITO COOPERATIVO DEL GARDA  
Filiale di Montichiari - Via Trieste, 62  
IBAN: IT 24 R 08676 54780 000000007722  
BIC/SWIFT: ICRAITRRIS0 (ultimo carattere: "zero")**

**POSTE ITALIANE - Filiale di Montichiari - Via Trieste, 69  
IBAN C/C POSTE: IT 93 O 07601 11200 000029691276  
BIC/SWIFT C/C POSTE: BPIITRRXXX**

Informazioni: +39 030 964111 - info@rosamisticafontanelle.it



**Il Covid in Camerun non ha ucciso l'amore nelle famiglie e la devozione a "Maria, Rosa Mistica". Ecco alcune foto che lo dimostrano.**

**COMUNICHIAMO CHE È STATO ATTIVATO UN CANALE YOUTUBE DEDICATO AL SANTUARIO AL SEGUENTE LINK**

**<https://www.youtube.com/channel/UCMr9uxXkq8IzvKSSd8cR0Zg>**

Presente anche sulla home page del sito ufficiale:  
**[www.rosamisticafontanelle.it](http://www.rosamisticafontanelle.it)**

Chi desidera può inviare video di celebrazioni effettuate nei gruppi di Rosa Mistica al seguente indirizzo e-mail:  
**[info@rosamisticafontanelle.it](mailto:info@rosamisticafontanelle.it)**

*La Fondazione poi vaglierà i contenuti e la possibilità di inserimento.*

**Lo spazio non ci consente di pubblicare le testimonianze che cooperano al riconoscimento della causa e che sono conservate in archivio. Ci sentiamo tutti uniti in preghiera nel cuore materno di Maria Rosa Mistica.**

**Fondazione Rosa Mistica Fontanelle**

Bimensile d'informazione della **Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle**  
**Cas. post. 134 - 25018 MONTICHIARI (Brescia) - ITALY**

Per navigatore satellitare: **Via Madonnina**

Per comunicazioni rivolgersi a:

**Loc. Fontanelle - Via Madonnina - Tel. 030 964111**

E-mail: **[info@rosamisticafontanelle.it](mailto:info@rosamisticafontanelle.it)**

Visiona la pagina web: **[www.rosamisticafontanelle.it](http://www.rosamisticafontanelle.it)**

Tariffa Fondazione senza fini di lucro:

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 / DCB Brescia

*Expedition en abonnement postal  
Taxe perçue - Tassa riscossa - Filiale di Brescia*

Direttore responsabile: Rosanna Bricchetti  
A cura della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle  
Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 61/90 del 29/11/1990  
Stampa: Tipopennati srl - Montichiari (Bs)